



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI MUGNANO DI NAPOLI  
2° CIRCOLO "G. SIANI"**

**Via Napoli, Parco Menna - 80018 Mugnano di Napoli (NA)**

**Tel. 081/5710380 - fax 081/5864889**

**E-mail: [naee31900p@istruzione.it](mailto:naee31900p@istruzione.it) - E-mail certificata: [naee31900p@pec.istruzione.it](mailto:naee31900p@pec.istruzione.it)**

**PIANO TIRENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025  
Anno scolastico di predisposizione 2022  
Periodo di riferimento anno scolastico 2023/2024**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del 2° Circolo Didattico Giancarlo Siani di Mugnano di Napoli con le variazioni e l'aggiornamento relativo al presente anno scolastico è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 9 gennaio 2024 sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico del 28 dicembre 2023 ed è stato approvato dal Consiglio di Circolo nella seduta dell'11 gennaio 2024 con delibera n. 12*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MUGNANO 2 - GIANCARLO SIANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 45** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 95** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 102** Modello organizzativo
- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 114** Reti e Convenzioni attivate
- 115** Piano di formazione del personale docente
- 117** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



### PARTE PRIMA: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

#### 1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

##### 1.1. Territorio e capitale sociale

La nostra scuola è situata nella parte iniziale del Comune di Mugnano di Napoli, in zona confinante con il territorio del capoluogo campano, rientrando in pieno in quella grande area praticamente senza soluzione di continuità che comprende Napoli ed i comuni limitrofi (Città Metropolitana). Il territorio comunale è piccolo (Kmq 5,26), ma densamente popolato (circa 35.000,00 abitanti), il che gli conferisce un carattere prettamente residenziale, in quanto lo sviluppo edilizio dagli anni '70 in poi ha comportato significativi processi di urbanizzazione a causa di una notevole immigrazione dalla città capoluogo, favorendo quindi diverse ondate di forte sviluppo urbanistico. Attualmente, però, il saldo demografico è leggermente negativo e si assiste ad una forte diminuzione della popolazione under 14 e ad un forte aumento degli over 65, come



ormai il dato demografico si manifesta un po' dappertutto.

L'innesto migratorio ha comportato nel tempo che i valori tradizionali della cultura locale, di tipo rurale e artigianale, si siano trasformati integrandosi con gli aspetti sociali ed economici scaturiti dai significativi processi di urbanizzazione e di immigrazione dalla città capoluogo. Quindi la realtà socio-ambientale si presenta complessa per la stratificazione culturale che la caratterizza.

Un tratto distintivo della comunità mugnanese potrebbe essere rappresentato proprio dal vincolo di sudditanza psicologica e funzionale nei confronti della metropoli partenopea, determinato dalla schiacciante supremazia di quest'ultima in campo amministrativo, economico e culturale. Negli anni più recenti, comunque, si riscontra un crescente impegno nel promuovere progetti di decentramento allo scopo di affrancarsi da tale dipendenza.

Naturalmente persistono tutte le problematiche legate ad uno sviluppo poco ordinato caratteristico della grande provincia napoletana, comprese quelle dei trasporti e dei servizi pubblici essenziali, oltre alle difficoltà di tipo ambientale legate alla presenza della criminalità nel contesto di illegalità diffusa che caratterizza anch'essa la realtà dell'area metropolitana.

Sono attivi sul territorio anche organizzazioni private che hanno come scopo quello di promuovere il benessere della popolazione nei campi più diversi (come per es. "Associazione chi rom e...chi no" onlus, "Associazione euthalia" onlus, "Luce nel mondo" onlus, Pro loco Mugnano, ed ancora AGE- Associazione Italiana Genitori Mugnano e area nord di Napoli, La casa della solidarietà, Acculturiamo Mugnano, Associazione Nuova Mugnano, Associazione ROTARARCT) ed anche diverse realtà sportive alcune delle quali collaborano direttamente con la scuola, spesso utilizzando anche i locali da essa messi a disposizione in orario non scolastico.



In sintesi possiamo evidenziare, dunque, quale OPPORTUNITÀ all'interno di un tale contesto che la nostra scuola è integrata nella comunità territoriale, nella sua storia e nella sua cultura, anche se è aperta alla visione di una comunità più ampia di appartenenza, in relazione al contesto regionale, nazionale ed europeo.

Un VINCOLO può essere rappresentato dalla considerazione attuale della istituzione scolastica che non sempre è riconosciuta dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, e negli anni ha perso un po' il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio.

Riveste senz'altro carattere di OPPORTUNITÀ la presenza di organizzazioni a carattere sociale e/o sportivo che sopperiscono spesso alla mancanza di risorse pubbliche indirizzate al Terzo Settore, per offrire valide alternative al territorio. Esiste sul territorio una libreria per giovani lettori con cui la scuola collabora per iniziative di promozione della lettura ("*Io leggo perché*").

Appare chiaramente un VINCOLO il fatto che il territorio non disponga di molte strutture per l'organizzazione del tempo libero, rendendo Mugnano quasi un paese dormitorio della periferia della grande città.

#### 1.2. Risorse economiche e materiali del territorio

L'economia locale risente di tale contesto complessivo: l'agricoltura, pur conservando una posizione di rilievo, ha perduto terreno e non ha più l'importanza del passato. Essa è stata da sempre caratterizzata dalla presenza di numerose piccole aziende familiari ad indirizzo frutticolo ed orticolo, con elevata produzione, sia per caratteristiche quantitative che qualitative. L'attuale modesta estensione e le stesse caratteristiche dei territori agricoli oggi fa sì che si assiste ad una trasformazione dell'attività agricola da impegno a tempo pieno ad attività part-time, ma soprattutto le imprese agricole non svolgono più quel ruolo di manutenzione e presidio del territorio, per cui è



particolarmente visibile l'abbandono dei fondi e il degrado degli impianti arborei e delle sistemazioni idraulico-agrarie. Servirebbe un generale processo di riqualificazione ambientale e paesaggistica unito ad una tutela attiva e valorizzazione delle risorse storico-culturali locali, intese in senso lato e tra queste, quanto permane delle tradizionali colture agricole locali, significative per tipicità delle produzioni ed anche per potenzialità di reddito. Sarebbe ciò occasione di crescita occupazionale e incremento della cultura imprenditoriale locale, non solo nel settore primario.

Sono presenti nel territorio diverse realtà imprenditoriali di una certa dimensione, soprattutto legate alla distribuzione alimentare e al settore terziario in genere, con la presenza anche di alcuni centri commerciali ed una serie di aziende di media-piccola dimensione. Nell'ambito dell'industria si abbracciano una certa varietà di attività.

Tuttavia tale tessuto imprenditoriale e produttivo appare poco incisivo.

Sul piano economico, a fronte di situazioni di evidente benessere, si individuano, tuttavia, anche famiglie in condizioni modeste o precarie e non mancano genitori disoccupati o famiglie in cui sono presenti disagi sociali di diverso genere.

La presenza di una radio privata vivacizza la vita culturale della comunità che, per quanto riguarda le infrastrutture e i servizi primari, dispone, oltre che degli ordinari uffici municipali e postali, delle scuole per l'istruzione primaria e secondaria di primo grado, di due orfanotrofi, della sede del distretto sanitario, di una casa di cura, di un poliambulatorio e di un consultorio familiare; le strutture ricettive comprendono anche un albergo. Esiste una struttura teatrale comunale all'interno di una scuola, ma sono pochi gli spazi verdi, mancano biblioteche pubbliche e luoghi di aggregazione sani per i giovani, adulti e anziani.

In sintesi, si può sottolineare che la presenza di un tessuto imprenditoriale e produttivo, sia pure di dimensioni limitate, potrebbe rappresentare una OPPORTUNITÀ anche per la stessa realtà scolastica, soprattutto in relazione al settore terziario in generale e





commerciale in particolare, considerando che le famiglie sono consumatori e loro clienti e che potrebbero essere offerte ai bambini esperienze dirette da vivere in diverse realtà soprattutto agricole, legate ai tempi della natura e all'ecologia.

Invece, risulta essere un VINCOLO in quanto le imprese si disinteressano completamente delle problematiche del territorio, specialmente non rispondono affatto agli appelli provenienti dal mondo della scuola in cerca di sponsorizzazioni e/o di sostegno economico organizzato, ma anche in cerca di interazioni (salvo rari casi) per permettere attività extrascolastiche sul territorio inerenti alla dimensione dell'attività produttiva.

Ugualmente rappresentano un VINCOLO le condizioni socio-economiche medio-basse dell'utenza; la presenza di famiglie svantaggiate è statisticamente significativa rappresentando il contesto di difficoltà in cui opera la scuola del territorio, e la nostra in particolare, che comprende anche la presenza di alunni stranieri. Tali condizioni non consentono alla nostra scuola di richiedere contributi volontari se non modici, che oltretutto non tutti comunque versano.

### 1.3. Provenienza della popolazione scolastica e bisogni formativi del territorio

Come tutti i comuni appartenenti a grossi agglomerati quali la Città Metropolitana, anche Mugnano di Napoli vive tutte le contraddizioni che caratterizzano le condizioni dell'hinterland con presenza anche di situazioni di degrado e illegalità. La tendenza, soprattutto delle giovani generazioni, a far riferimento al vicino contesto metropolitano, limita lo sviluppo locale, anche se in tale contesto socio-culturale l'Ente locale e le diverse associazioni che operano sul territorio si sforzano opportunità di crescita del singolo e del cittadino.

Per quanto riguarda il contesto del nostro Istituto, la maggior parte degli alunni proviene



da famiglie di estrazione sociale e culturale di livello eterogeneo, con presenza di ceti medio, professionisti, operai, disoccupati, con una presenza ancora limitata di alunni di origine straniera. In generale, comunque, sta aumentando il numero di alunni stranieri per la presenza di case di accoglienza e l'arrivo di bambini immigrati. Il che va a colmare un po' la diminuzione costante del numero delle giovani generazioni locali.

Conseguentemente il livello culturale delle famiglie e degli alunni è variegato, con prevalenza di un livello culturale medio-basso, ma non manca una certa percentuale che esprime un livello più elevato. La maggior parte degli alunni possiede le abilità di base, ma è presente anche una certa percentuale che si trova in difficoltà di scolarizzazione, socializzazione ed apprendimento.

In sintesi possiamo sottolineare una serie di OPPORTUNITÀ nel fatto che le famiglie, trattandosi di bambini, nel complesso partecipano al percorso di apprendimento dei figli, per cui il rapporto con la scuola è generalmente proficuo e collaborativo, con le debite eccezioni, ovviamente. In particolare la presenza di madri non lavoratrici, con un po' più di tempo disponibile, facilita la collaborazione e la partecipazione alle attività proposte in sede extrascolastica; inoltre, l'ancora esigua presenza di alunni di origine straniera facilita il rapporto con l'utenza, soprattutto nella comunicazione diretta.

Ma vanno segnalati anche aspetti che rappresentano un VINCOLO, quali la popolazione del contesto di riferimento che è attualmente alquanto eterogenea da un punto di vista socio-economico e culturale; la presenza di famiglie di basso livello culturale oppure in condizioni modeste o precarie, monoreddito, con redditi variabili o con presenza di livelli di disoccupazione, con nuclei familiari caratterizzati dalla giovanissima età dei genitori. La loro partecipazione alla vita scolastica dei propri figli risulta "distratta" da priorità diverse. Ancora, in alcuni casi sono evidenti la mancanza di una consapevole coscienza genitoriale e la scarsa attenzione ai processi educativi. Sono in aumento le situazioni di disagio.

Notevole, in percentuale sul totale, è anche la presenza di alunni che presentano situazioni di BES, DSA e che, pertanto, necessitano di interventi specifici e che vedono



molte famiglie rivolgersi all'istituzione scolastica per ottenere un'adeguata assistenza. Ciò è possibile solo in quanto ci sia stretta collaborazione con tutte le altre agenzie del territorio preposte a venire incontro a tali bisogni specifici, come l'ASL Napoli 2, l'ASL Napoli 1 e il servizio di Assistenza Sociale del Comune. Fino all'inizio del presente anno scolastico non è stato possibile una piena collaborazione con l'ASL Napoli 2 per carenza di personale dedicato alle problematiche espresse. Ma tale problema attualmente sembra superato con la presenza stabile e la piena disponibilità a collaborare delle figure di riferimento necessarie sia per la medicina preventiva e la formazione del personale scolastico, sia per le diagnosi funzionali degli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali e particolari situazioni di disabilità della cui certificazione la scuola necessita per poter richiedere e organizzare, con l'intervento essenziale dell'Ufficio Scolastico

Regionale, la presenza dei docenti di sostegno per gli alunni e le classi.

Una più stretta ed efficace collaborazione con le istituzioni pubbliche permetterà di fornire alle famiglie servizi migliori e più efficienti: il nostro Istituto è stato sempre impegnato in prima linea per soddisfare le necessità delle famiglie, con grande sforzo e professionalità del personale addetto.

Può, dunque, apparire come aspetto di OPPORTUNITÀ la presenza delle istituzioni comunali nella realtà scolastica, data l'estensione territoriale piuttosto limitata del Comune, offrendo sostegno alla scuola pubblica, per es. con la refezione per la scuola dell'Infanzia e con un contributo al finanziamento della refezione della scuola Primaria. Inoltre, i servizi pubblici quali ASL e servizi sociali sono disponibili a collaborare con la scuola, pur nei limiti amministrativi e finanziari che li contraddistinguono.

Appare un VINCOLO la notevole presenza di alunni con disabilità e con BES e ciò rende necessaria l'attivazione di percorsi inclusivi specifici, nonché di strategie didattiche d'inclusione e recupero, attraverso una progettualità differenziata sia curricolare che extracurricolare.



È anche evidente la limitazione delle risorse che gli Enti pubblici possono mettere a disposizione di questi obiettivi. La Scuola si trova nelle condizioni di ricercare finanziamenti alternativi, oltre a quelli statali, anche perché l'investimento economico nella scuola da parte degli Enti Locali è molto diversificato e il numero elevato di alunni che necessitano di assistenza educativa spesso incide pesantemente sui bilanci comunali.

Un altro aspetto che rappresenta una importante OPPORTUNITÀ è rappresentato dall'aver intercettato da parte del nostro Istituto una esigenza legata alle difficoltà delle famiglie di gestire il prelievo da scuola dei figli qualora entrambi i genitori lavorino. Pertanto, si è sentita l'esigenza di istituire nella nostra scuola il Tempo Pieno: un percorso scolastico per la scuola Primaria che garantisca la presenza in classe per 40 ore settimanali agli alunni, compresa la refezione scolastica. Sono state avviate due classi Prime nell'attuale A.S., a cui si affiancheranno per il prossimo anno scolastico 2024/2025 due classi Seconde, nella prospettiva di incrementare sempre più questo utile servizio. Ciò è stato possibile con grande sforzo organizzativo, date le limitate risorse del nostro Istituto, ma anche grazie al contributo del Comune per quanto riguarda un aiuto alle famiglie per sostenere la spesa per la refezione.

Ancora un'ottima OPPORTUNITÀ è rappresentata dall'apporto alla scuola che proviene dai volontari del servizio civile dell'AVOG in collaborazione con il Comune di Mugnano. Essi contribuiscono al buon funzionamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, in quanto date le risorse limitate relativamente alla disponibilità di collaboratori scolastici, in particolare, l'apporto di queste figure risulta essenziale per garantire un migliore e più efficace servizio all'utenza.

Anche il rapporto con i soggetti locali privati, come le diverse associazioni che operano sul territorio (ad es. l'Associazione Genitori, Aporema onlus ecc...) è proficuo sul piano di interventi necessari per affrontare i bisogni generali e particolari della popolazione scolastica e delle famiglie del territorio su cui insiste il nostro Istituto; così come la collaborazione già ricordata con enti che si occupano di attività sportiva e con la libreria



“l’Acrobata” di Mugnano che ci supporta in riferimento al progetto *“lo leggo”*.

Essi, dunque, rappresentano una OPPORTUNITÀ formativa e culturale soprattutto in favore degli alunni più svantaggiati. Ma rappresenta ugualmente un’opportunità il coinvolgimento delle famiglie nell’azione educativa, in particolare, per stabilire il necessario legame fra azione educativa della scuola e la vita quotidiana dei bambini, ma anche per cercare di prevenire la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria e poco efficace degli alunni, le forme di bullismo e svolgere un ruolo di monitoraggio discreto sulle possibili situazioni di disagio familiare e di violenze domestiche.

Le famiglie vengono coinvolte in alcuni momenti dell’anno scolastico in concomitanza con eventi significativi quali per es. “i mercatini natalizi della solidarietà”, la manifestazione dell’OPEN DAY per far conoscere ai futuri iscritti la nostra realtà scolastica, gli eventi di fine anno concomitanti con la conclusione delle attività relative ai progetti extrascolastici.

A margine di tali eventi, la nostra scuola ha sostenuto anche soggetti operanti indipendentemente dal territorio di riferimento che si occupano di bambini (per es. destinando loro offerte raccolte in giornate particolari) quali la Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica e l’Ospedale Santobono Pausillipon di Napoli ed attualmente l’Associazione Genitori Insieme, che si occupa principalmente della degenza dei bambini affetti da malattia onco-ematologica, in convenzione con l’Ospedale Pausillipon.

Rappresenta una OPPORTUNITÀ anche la presenza sul territorio di un certo associazionismo e volontariato, il che offre la possibilità di stipulare accordi e convenzioni per realizzare iniziative di arricchimento dell’offerta formativa.

Naturalmente aspetti di VINCOLO possono essere ugualmente rilevati, come ad es. la scarsità degli introiti provenienti da tali manifestazioni e la difficoltà di far comprendere alle famiglie l’importanza di un intervento, anche economico da parte loro, per



migliorare le condizioni di fruizione del servizio offerto ai propri figli per sopperire alle limitate risorse finanziarie disponibili. Così come far comprendere la necessità di contribuire all'assicurazione per gli alunni necessaria per consentire le uscite didattiche, spesso poco compresa.

A tutti gli Enti che a diverso titolo agiscono nell'interesse della collettività locale si chiede, soprattutto, di offrire opportunità di crescita del singolo e del cittadino, proprio a partire dal target a cui si rivolge il nostro Istituto, rappresentato mediamente dalla fascia di età compresa fra i 3 ed i 10 anni. Esse possono essere anche di aiuto a rinforzare un altro aspetto che la nostra scuola ritiene prioritario: la promozione della cultura della legalità. Ovviamente il riferimento all'Educazione alla legalità nelle sue diverse forme già connota l'impianto dell'offerta formativa e investe in modo trasversale tutte le attività messe in atto, puntando alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli, capaci di decodificare messaggi e informazioni e di operare scelte funzionali alla civile convivenza e alla consapevole costruzione di un progetto di vita. A quest'aspetto si aggiunge anche quello quanto mai attuale di istituire percorsi connessi all'Educazione civica digitale, alla e-policy per meglio anche favorire l'utilizzo corretto di ambienti didattici innovativi.

Ma in questi specifici ambiti le sinergie fra diversi soggetti sono quanto mai necessarie per cercare di formare una coscienza civile fin dalla più tenera età.

**A tal proposito va segnalato che la nostra scuola ha sottoscritto i seguenti documenti:**

- un Patto Educativo di Comunità per la realizzazione di un Sistema Educativo Integrato a livello comunale, fondato sulla sinergia territoriale tra Ente locale, Scuola, Associazioni e Organizzazione del terzo settore, deliberato dalla Giunta Comunale nel 2020;
- un Protocollo d'intesa tra il Comune e le scuole del territorio per la prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica, deliberato dalla Giunta Comunale nel 2023.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### MUGNANO 2 - GIANCARLO SIANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE31900P
Indirizzo	VIA NAPOLI , PARCO MENNA MUGNANO 80018 MUGNANO DI NAPOLI
Telefono	0815710380
Email	NAEE31900P@istruzione.it
Pec	naee31900p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cd2siani.it

### Plessi

---

#### MUGNANO 2 - VIA NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA31901E
Indirizzo	VIA NAPOLI PARCO MENNA MUGNANO 80018 MUGNANO DI NAPOLI

#### MUGNANO2 -MONTALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA31903L
Indirizzo	VIA MONTALE MUGNANO DI NAPOLI 80018



MUGNANO DI NAPOLI

## MUGNANO 2 - DI VTTORIIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NAAA31904N

Indirizzo VIA DI VITTORIO MUGNANO DI NAPOLI 80018  
MUGNANO DI NAPOLI

## MUGNANO 2 - GIANCARLO SIANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE31901Q

Indirizzo VIA NAPOLI, PARCO MENNA MUGNANO 80018  
MUGNANO DI NAPOLI

Numero Classi 30

Totale Alunni 455

## Approfondimento

---

### 2. Caratteristiche principali della scuola

Il nostro Istituto si trova in una zona un po' decentrata rispetto al centro storico del Comune, pertanto, vede in una piccola percentuale anche la frequenza di alunni provenienti da zone non appartenenti territorialmente al Comune. Ciò in un'ottica di accoglienza e di superamento delle barriere amministrative, anche nella considerazione della più ampia zona della Città Metropolitana.

Come già accennato, a partire dal presente anno scolastico 2023/2024 è stata attivata in due classi Prime di scuola primaria il Tempo Pieno, cioè un corso di 40 ore settimanali con prolungamenti pomeridiani tutti i giorni. Ciò per venire incontro alle esigenze di numerose famiglie degli alunni della scuola dell'infanzia che avrebbero gradito continuare una presenza prolungata a scuola dei loro figli.





Nel prossimo anno scolastico, oltre alle due classi già operative, si attiveranno altre due classi per il Tempo Pieno, al fine di incrementare tale servizio sperando di fare cosa utile alle famiglie che ne hanno bisogno.

Un'altra novità si riscontra nella presenza della disciplina dell'Educazione Motoria attuata nelle classi Quarte e Quinte della scuola Primaria, come insegnamento autonomo che vede la presenza di un insegnante specifico. Ciò non vuol dire che le classi Prime, Seconde e Terze, non svolgano attività motoria e non usufruiscano delle relative attrezzature a disposizione della scuola. Anche per esse sono disciplinate ore appositamente organizzate.

Il nostro Istituto crede molto nella necessaria collaborazione con le famiglie degli alunni. Tanto più perché il target di riferimento è relativo ai bambini. Sono messi in atto tutte le procedure per rendere concreta questa possibilità: la scuola informa costantemente attraverso l'albo ed il sito WEB, ma anche mediante con il collegamento con l'insegnante coordinatore di classe, circa tutte le attività e di tutti gli aventi, nonché su tutto ciò che incide sull'attività e sulla realtà scolastica; organizza momenti collettivi di incontri con i docenti e predispone tutte le forme previste dalla normativa per il rispetto dei diritti delle famiglie, quali ad es. la presenza di rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe, di Interclasse e di Circolo.

Tuttavia, la scuola desidera e necessita di altrettanta collaborazione e partecipazione delle famiglie alla vita scolastica nell'interesse del benessere e della serenità dei loro figli, nostri alunni. Per questo viene richiesta la sottoscrizione, al momento dell'iscrizione, di un "Patto Educativo di Corresponsabilità" che contiene i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta, dunque, come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

La collaborazione con le famiglie e delle famiglie costituisce senz'altro una OPPORTUNITÀ importante da molti punti di vista. Si insisterà ulteriormente, come già avvenuto in passato, nell'utilizzare le esperienze umane e professionali dei genitori attraverso progetti come "I CARE" la banca del tempo per la scuola dell'Infanzia e "GREEN CARE" per la scuola Primaria, per coinvolgere maggiormente le famiglie nel prendersi cura dell'istituzione dove vivono e si formano per gran parte della giornata i propri figli. Così come l'intervento dei genitori ha permesso, soprattutto nel caso della scuola dell'Infanzia, di allestire una piccola biblioteca dedicata e il completamento dell'aula multisensoriale, nel plesso di via Di Vittorio. Inoltre è consolidato il rapporto con alcuni enti di formazione con i quali da anni si collabora per la realizzazione di progetti educativi e didattici, rappresentando ciò una forma positiva di collaborazione con il territorio: Associazione Caracas e Aporema, in particolare.



Così anche viene sollecitata la partecipazione alle iniziative di solidarietà a favore del territorio e attraverso la partecipazione di proposte a sostegno delle tematiche riguardanti l'ecosostenibilità.

È costante lo sforzo che la nostra scuola produce per migliorare sempre più i mezzi e le strutture a disposizione di docenti e alunni al fine di garantire una migliore fruizione del servizio e condizioni dignitose in cui svolgere l'attività didattica e tutte le altre attività complementari. Naturalmente ciò non dipende solo dall'azione propria, ma soprattutto dalle risorse disponibili che Enti centrali ed Enti locali mettono a disposizione per tali fini. Ciò implica una costante collaborazione con la autorità, soprattutto locali, ma anche una costante sollecitazione per interventi necessari legati alle competenze specifiche.

Vanno segnalate, innanzitutto, le ottime condizioni degli edifici dei due plessi della scuola dell'Infanzia di via Di Vittorio e via Montale. Essi sono dotati di locali confortevoli ed accoglienti per i bambini, buone attrezzature, sia pure ancora necessitanti di ulteriori integrazioni, cui sopperisce la capacità e la dedizione professionale delle maestre.

Va ancora rilevato che la nostra scuola è dotata di "Orto Didattico", Laboratorio di Ceramica, Laboratori di Informatica, Laboratorio Linguistico e Laboratorio Musicale (questi ultimi due in fase di riorganizzazione), piccole biblioteche in tutti i plessi e Laboratorio Letterario. Tutti i laboratori sono dotati di collegamento INTERNET, pc e tablet. Tutte le classi e le Sezioni sono dotate di LIM e PC. Molte classi sono dotate di Digital Board; con finanziamenti FESR REACT EU (Progetti da fondi europei strutturali) si sono realizzate reti locali e wireless. Ugualmente con Fondi europei si è dato il via alla didattica digitale e alla creazione di ambienti didattici innovativi digitali per i tre plessi della scuola dell'Infanzia.

I docenti della scuola dell'infanzia e primaria utilizzano il registro elettronico con la funzionalità di accesso da parte dei genitori ai dati relativi al rendimento scolastico degli alunni e al contenuto delle lezioni.

Il sito istituzionale costituisce il principale strumento di diffusione di notizie e informazioni e di condivisione della documentazione didattica. Il personale amministrativo si avvale della segreteria digitale.

In sintesi possono essere rilevate quali OPPORTUNITÀ la dotazione di risorse informatiche della scuola, applicate anche ai rapporti con le famiglie per facilitare l'accesso alle informazioni, il collegamento ad INTERNET, gli ambienti didattici innovativi digitali, il laboratorio di informatica e le altre realtà laboratoriali. Così pure le palestre di cui è dotato il plesso centrale ed uno dei plessi dell'Infanzia. Anche importante appare la collaborazione in orario extrascolastico con associazioni



sportive locali che utilizzano una delle nostre palestre anche a favore di nostri alunni (essendo disponibili a convenzioni e condizioni di particolare favore, soprattutto nei casi di bambini diversamente abili).

Naturalmente, molti sono ancora i VINCOLI: manca la palestra in uno dei plessi dell'Infanzia; così come si avverte la mancanza di spazi per manifestazioni ed attività teatrali, di appositi refettori nei plessi dell'Infanzia, di specifici laboratori per attività psicomotorie per alunni diversamente abili, di locali più adatti ad ospitare i diversi laboratori esistenti, di spazi esterni dove poter far giocare i bambini in maniera libera e sicura, ma anche mancano una vera e propria Aula docenti e spazi per svolgere riunioni ed attività plenarie del Corpo docente. È costante l'interessamento della Dirigenza presso le Autorità competenti per sollecitare una maggiore attenzione per tali problematiche ed un conseguente maggiore investimento in termini di risorse economiche, ma per ora restano esigue le risorse rivolte non solo ad interventi strutturali, ma anche a partecipazione a progetti e/o attività in favore degli alunni.

Non sono del tutto adeguate le strutture atte ad accogliere alunni e famiglie durante lo svolgimento di particolari iniziative ricreative e di intrattenimento.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Ceramica	1
	Orto didattico	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	44
	Digital Board	18



## Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	18

### Approfondimento

---

La quasi totalità del corpo docente (oltre il 90%) ha un contratto a tempo indeterminato, per cui è garantita la stabilità del personale docente e la continuità, in generale, con gli alunni. Continuità che risulta più difficile assicurare nel caso dei docenti di sostegno, che complessivamente presentano minore stabilità. Dal presente anno il Dirigente Scolastico garantisce stabilità e continuità nell'azione gestionale e organizzativa.

Va anche segnalato che la maggior parte del corpo docente si colloca in fasce d'età alte (circa il 70% superiore ai 55 anni): ciò da un lato appare una OPPORTUNITÀ in quanto risorsa che garantisce esperienza e professionalità consolidate, ma dall'altro tende a rappresentare un VINCOLO in quanto ostacolo nei processi di cambiamento e di innovazione didattica. Inoltre, diversi docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e di altro genere, ma pochi posseggono un titolo di studio post-secondario.

I docenti si scambiano regolarmente informazioni sulla programmazione, circa l'andamento degli alunni e il materiale di lavoro e si confrontano regolarmente nel corso dell'anno scolastico.

La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute e promuove lo scambio e il confronto tra docenti in presenza e a distanza. Ma anche favorisce il rapporto con le famiglie degli alunni non solo nei momenti specifici dedicati alla comunicazione dell'andamento didattico disciplinare, ma anche in ogni momento in cui se ne avverte la necessità.

Per quanto riguarda il personale non docente, esso rappresenta certamente una OPPORTUNITÀ in quanto risorsa essenziale per il buon andamento del servizio scolastico, ma diventa un VINCOLO se si pensa che è costituito da un numero esiguo di operatori rispetto alle esigenze, non tanto in



riferimento ai compiti amministrativi, quanto piuttosto ai compiti delegati ai collaboratori scolastici cui sono demandati, fra gli altri compiti, l'accoglienza e la sorveglianza degli alunni, la cura dei locali scolastici. Personale del tutto insufficiente perché va suddiviso fra tre plessi e a copertura anche dei turni pomeridiani.

Sono, inoltre, presenti a vario titolo operatori esterni, soprattutto a servizio degli alunni con bisogni speciali, quali educatori professionali e operatori socio sanitari che la nostra scuola richiede prontamente ai soggetti pubblici competenti appena si accorge di bisogni specifici di alcune tipologie di alunni.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Fondamento della nostra azione e delle scelte strategiche attuate e da attuare per realizzare le nostre finalità è quella che viene chiamata “vision”, cioè la ragione esistenziale della nostra scuola come istituzione.

Dalla vision deve poi scaturire la “mission”, ovvero l'insieme degli obiettivi e delle scelte strategiche che definiscono il ruolo della scuola nei confronti dell'ambiente in cui opera.

Naturalmente la Scuola ha un mandato istituzionale, che è espresso negli Ordinamenti, a partire dalla nostra Costituzione. Pertanto, possiamo segnalare come finalità generali dell'operare pedagogico i principi di cui agli artt. 2,3,21,33 e 34 della Costituzione italiana.

La nostra scuola considera finalità generali dell'operare pedagogico i principi di cui agli artt. 2,3,21,33,34 della Costituzione italiana. In particolare:

- l'art. 2 tutela i diritti inviolabili dell'uomo anche nelle istituzioni sociali ove si svolge la sua personalità, e tale è appunto la Scuola;
- l'art. 3 garantisce la pari dignità sociale e l'uguaglianza di fronte alla legge;
- l'art. 9 promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica, tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione, nonché promuove la tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali.
- L'art. 21 salvaguarda il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione;
- l'art. 33 sancisce che l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento; inoltre la Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi;
- l'art. 34 stabilisce che la scuola è aperta a tutti; l'istruzione inferiore è impartita per almeno otto anni ed è obbligatoria e gratuita; i capaci, i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.



Tuttavia, il mandato istituzionale viene poi calato nel contesto di appartenenza, perché le scuole sono diverse, hanno delle caratteristiche che portano a rispondere in modo diverso a tale mandato.

La nostra "vision", dunque, in armonia e nel rispetto dei principi appena menzionati, come espressione di identità della nostra istituzione scolastica focalizza l'attenzione su elementi pienamente condivisi dall'intera comunità scolastica che diventano allo stesso tempo base su cui fondare la nostra azione e finalità cui tendere:

1. mirare alla costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno/a con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e di potenzialità possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola;
2. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematico logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico;
3. prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti;
4. prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà;
5. promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche.

Per questo la scuola quale comunità educante deve essere laboratorio stabile di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo, di contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica; in essa vi sia la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento di ciascuno studente, attraverso le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal regolamento di cui al DPR n. 275/1999.

In considerazione del fatto che, purtroppo, si avvertono ancora le carenze emerse dall'emergenza COVID che ha prodotto in questi ultimi anni evidenti difficoltà nel processo di insegnamento-apprendimento e diverse problematiche le cui ripercussioni continuano tutt'ora ad incidere, si ritiene opportuno prendere in considerazione alcune PRIORITÀ quali:

1. promuovere il benessere a scuola;
2. rafforzare le competenze di base degli alunni rispetto ai livelli di partenza;
3. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
4. promuovere la valorizzazione del personale scolastico quale leva strategica per la crescita della





qualità della scuola;

5. promuovere processi di autovalutazione e valutazione del sistema;

6. valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio.

L'azione della nostra scuola non può prescindere dal rispetto reciproco di tutte le persone che compongono la comunità scolastica, la quale pone al centro l'alunno con i suoi tempi e i suoi stili di apprendimento e si adopera per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per combattere il bullismo, ma anche vigilando sui segnali provenienti dagli ambiti familiari spesso forieri di violenze domestiche o abusi.

Per meglio perseguire tali finalità appare necessario anche una particolare attenzione a:

- mantenere un dialogo aperto con le famiglie del territorio;
- collaborare strettamente con le autorità pubbliche sanitarie del territorio per affrontare le problematiche relative;
- collaborare e allo stesso tempo sollecitare le autorità locali competenti per interventi sulle strutture degli edifici scolastici;
- intensificare il collegamento col territorio e le realtà sociali su di esso insistenti.

Il processo interno di miglioramento, dunque, deve avere come punti fondamentali collaborazione, responsabilità, autoanalisi, innovazione e apertura al territorio. L'obiettivo da perseguire è impegnativo: agire per assicurare ai nostri ragazzi una "istruzione di qualità, equa ed inclusiva".



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Annulare il divario tra le classi nelle prove standardizzate

#### Traguardo

Allineare i risultati di tutte le classi a quelli regionali e nazionali.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Annulare il divario tra le classi nelle prove standardizzate.

#### Traguardo

Allineare i risultati di tutte le classi a quelli regionali/nazionali

#### Priorità

Individuare percorsi e strumenti condivisi tra la scuola dell'Infanzia e la Primaria per migliorare la formazione delle classi prime. Avviare percorsi di riflessione relativi ai risultati della varianza nelle classi e tra le classi all'interno di ogni interclasse per progettare percorsi inclusivi e recupero delle competenze minime.

#### Traguardo

Ridurre la varianza nelle classi del 5% e tra le classi del 10% rispetto ai risultati delle



prove INVLSI del 2022. Migliorare la formazione dei docenti nelle discipline STEM e nelle innovazioni tecnologiche. Promuovere il benessere a scuola.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Attivare una strategia condivisa a livello di Istituto per il potenziamento e la valutazione delle competenze chiave europee.

### Traguardo

Perfezionare e potenziare l'erogazione di una didattica per competenze. Adottare una rubrica di valutazione per le competenze chiave europee completa di indicatori e descrittori.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare i risultati a distanza nelle prove standardizzate

### Traguardo

Allineare i risultati a distanza ai riferimenti nazionali



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- - potenziamento delle attività rivolte al benessere a scuola, alle problematiche della crescita, all'osservazione dei comportamenti, alle difficoltà relazionali e di apprendimento;
- - valorizzazione delle attività di orientamento;
- - miglioramento dei processi di comunicazione, informazione e condivisione tra il personale scolastico e con le famiglie;
- - riconoscimento e valorizzazione delle eccellenze;
- - promozione delle pratiche di autovalutazione e di valutazione degli apprendimenti in un'ottica formativa volta alla riflessione sui processi di apprendimento e alla ricerca delle strategie e modalità di gestione della classe e della relazione più efficaci, così come definito nell'art. 1 del D.lgs. 62/2017: "la valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell' identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze";
- - adesione ad Avvisi e/o Bandi (PON, PNSD, etc.) per ottenere finanziamenti per progetti coerenti con l'offerta formativa;
- - adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Iniziativa di miglioramento n.1**

---

#### L'idea progettuale

Si ritiene di poter incrementare la percentuale di risposte esatte in Italiano e Matematica, soprattutto nelle due classi seconde e quinte e di poter allineare i risultati, in generale, a quelli di scuole con indice ESCS simile, adeguando la progettazione e, di conseguenza la didattica ai QdR INVALSI; essi, scientificamente validati, sono, in primo luogo, indispensabili per interpretare i risultati ottenuti dalle singole classi nelle prove delle Rilevazioni Nazionali, per individuare i punti di forza e le criticità del percorso didattico realizzato in classe, ma possono anche aiutare il coordinamento della progettazione didattica con i nodi concettuali delle prove nazionali e fornire agli studenti le conoscenze, le abilità e le competenze e gli strumenti più efficaci per affrontare anche le prove INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adeguare il curricolo di scuola e le progettazioni didattiche ai quadri di riferimento INVALSI

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare percorsi di apprendimento per fasce di livello e per classi parallele

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti sulla didattica per competenze affinché diventi pratica diffusa e condivisa.

Attività prevista nel percorso: Adeguare il curricolo di scuola e le progettazioni didattiche ai Quadri di riferimento INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzioni Strumentali Coordinatori di interclasse
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Conoscenza dei QdR, delle caratteristiche delle prove standardizzate e dei criteri di strutturazione. 2. Revisione del curricolo d'istituto per competenze di Italiano e Matematica.</li><li>3. Progettazione di percorsi disciplinari per competenze di Italiano e Matematica.</li><li>4. Innovazione delle procedure, dei metodi e degli strumenti usati nella didattica.</li><li>5. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.</li><li>6. Miglioramento delle competenze professionali dei docenti.</li></ol>



## Attività prevista nel percorso: Progettare percorsi di apprendimento per fasce di livello e per classi parallele

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	- Coordinatori di interclasse; - Funzioni strumentali; - Docenti tutti.
Risultati attesi	1. Aumentare il successo formativo; 2. Migliorare le competenze degli alunni riducendo al 50% i livelli bassi di competenza; 3. Ridurre la varianza tra le classi;

## Attività prevista nel percorso: Formare docenti sulla didattica per competenze

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico; Funzioni Strumentali; Docenti tutti.





Risultati attesi

1. Miglioramento delle competenze dei docenti nell'area delle metodologie didattiche e dei processi valutativi degli apprendimenti/competenze;
2. Graduale sostituzione del modello trasmissivo d'insegnamento con la didattica per competenze;
3. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate;
4. Sviluppo dei livelli di competenza degli studenti.

## ● **Percorso n° 2: Iniziativa di miglioramento n.2**

---

### L'idea progettuale

Si ritiene di poter migliorare i risultati a distanza degli alunni attraverso un rinnovamento della didattica che comporti maggior coinvolgimento e motivazione allo studio: per questo la scuola pensa all'avvio di percorsi didattici (tramite UDA) che presentino temi e problemi in situazioni reali, puntino allo sviluppo delle competenze e si avvalgano di una metodologia di lavoro che privilegi le attività autonome di gruppo e consenta attività anche diversificate sia di recupero che di potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adeguare il curricolo di scuola e le progettazioni didattiche ai quadri di riferimento INVALSI

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Progettare percorsi di apprendimento per fasce di livello e per classi parallele

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti sulla didattica per competenze affinché diventi pratica diffusa e condivisa.

Attività prevista nel percorso: Adeguare il curriculum di scuola e le progettazioni didattiche ai Quadri di riferimento INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

D.S. Funzioni strumentali Coordinatori di interclasse

Risultati attesi

1. Conoscenza dei QdR, delle caratteristiche delle prove standardizzate e dei criteri di strutturazione.
2. Revisione del curriculum d'istituto per competenze di Italiano e Matematica.
3. Progettazione di percorsi disciplinari per competenze di Italiano e Matematica.
4. Innovazione delle procedure, dei metodi e degli strumenti usati nella didattica.
5. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.



6. Miglioramento delle competenze professionali dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Progettare percorsi di apprendimento per fasce di livello e per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti

Responsabile

Coordinatori di interclasse Funzioni strumentali

Risultati attesi

1. Aumentare il successo formativo;
2. Migliorare le competenze degli alunni riducendo al 50% i livelli bassi di competenza;
3. Ridurre il divario tra le classi nei risultati delle prove standardizzate;

Attività prevista nel percorso: Formare docenti sulla didattica per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

D.S.

Risultati attesi

1. Miglioramento delle competenze dei docenti nell'area delle metodologie didattiche e dei processi valutativi degli apprendimenti/competenze;
2. Graduale sostituzione del modello trasmissivo d'insegnamento con la didattica per competenze;
3. Miglioramento delle competenze dei docenti nell'area delle metodologie didattiche e dei processi valutativi degli apprendimenti/competenze ;
4. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

● **Percorso n° 3: Partecipazione ai PON - Agenda Sud per progetti che favoriscano il potenziamento nelle discipline linguistico-espressive e logico-matematiche. In particolare per colmare il gap rilevato nei confronti degli standard regionali e nazionali.**

Si attueranno numerosi moduli progettuali relativi alle classi terze quarte e quinte in particolare, attuando una metodologia laboratoriale che pur nella correttezza dei contenuti favorisca anche la creatività e la socializzazione degli alunni. I moduli PON saranno 14: 4 di Italiano, 5 di Matematica e 5 di Inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





## Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati a distanza nelle prove standardizzate

### Traguardo

Allineare i risultati a distanza ai riferimenti nazionali

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adeguare il curricolo di scuola e le progettazioni didattiche ai quadri di riferimento INVALSI

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare percorsi di apprendimento per fasce di livello e per classi parallele

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti sulla didattica per competenze affinché diventi pratica diffusa e condivisa.

---

Predisporre piani di formazione nelle discipline STEM e nell'area linguistica, nonché logico-matematica; ma anche nelle innovazioni tecnologiche.

---



## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire i rapporti con le famiglie mediante una migliore organizzazione dei momenti di incontro, di informazione e confronto, per intercettare i bisogni più urgenti. Ugualmente rafforzare i rapporti col territorio mediante la collaborazione più intensa con le autorità pubbliche e i soggetti privati che lavorano nel sociale.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### SCUOLA DELL' INFANZIA

Ambienti Didattici Innovativi FESR REACT EU 27/05/2022

Dal RAV si evidenzia la necessità di potenziare l'area logico-matematica sin dalla scuola dell'Infanzia pertanto sarà attuata la didattica laboratoriale che consente:

Ricerca e azione

Scoperta Induttiva;

Predisposizione di un contesto didattico per imparare ad applicare;

Riflessione e ragionamento;

Costruzione cooperativa delle conoscenze;

Verifica dei saperi attraverso le conoscenze e le competenze.

#### SCUOLA PRIMARIA

Potenziamento delle abilità digitali degli alunni attraverso l'alfabetizzazione e l'utilizzo di programmi base (pacchetto Office).

Uso di piattaforme didattiche per la comunicazione e la condivisione delle buone pratiche tra i docenti (classroom, google drive, google moduli, google fogli)

Ambienti digitali di apprendimento per gli alunni finalizzati all'organizzazione delle conoscenze.

Progettazione di risorse digitali di utilità collettiva (caffè, biblioteca e repository digitali, ecc)



Utilizzo delle risorse on-line finalizzate allo scambio e alla condivisione di buone pratiche digitali (Generazioni connesse, scratch, ecc)

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

#### SCUOLA INFANZIA

I docenti hanno stilato una griglia di valutazione delle competenze in uscita in base ai livelli delle competenze di cittadinanza europea su quattro livelli. (avanzato-intermedio-base- in via di prima acquisizione ).

#### SCUOLA PRIMARIA

I docenti valutano, per ciascun alunna/o il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, di ciascuna disciplina. I criteri per descrivere gli apprendimenti riguardano le dimensioni dell'Autonomia, Continuità, Tipologia della situazione (nota, non nota), Risorse mobilitate, presenti in ciascun livello di apprendimento, Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione.

Utilizzando i livelli di apprendimento e giudizi descrittivi si intende mettere in luce i punti di forza del processo di apprendimento della nostra utenza scolastica e le aree da potenziare.

In una stessa disciplina saranno valutati livelli di apprendimento differenti, in quanto per ogni obiettivo, oggetto di valutazione, ci sarà una valutazione con un giudizio descrittivo.





Educazione Civica, 33 ore annuali, ruota intorno a tre nuclei tematici principali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale.

Trasversale a tutte le discipline, prevede contitolarità dei docenti sulla disciplina ed una valutazione collegiale formalizzata da un docente coordinatore.

Costruzione del sé (Imparare ad imparare –progettare)

Relazione con gli altri (Comunicare-collaborare e partecipare-agire in modo autonomo e responsabile)

Rapporto con la realtà (risolvere problemi-individuare collegamenti e relazioni- acquisire e interpretare l'informazione).

Per l'integrazione della valutazione interna (RAV) con le rilevazioni esterne, i docenti dovranno prendere atto collegialmente dei risultati restituiti dall' INVALSI approfondendo analiticamente gli esiti dei singoli item delle tre discipline monitorate (Italiano, matematica e inglese).

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**



Le principali iniziative promosse ed avviate per l'innovazione metodologico-didattica nella nostra scuola sono:

La didattica laboratoriale

La didattica laboratoriale non è quella che si fa in laboratorio ma è quella in cui si parte da un "problema" cognitivamente interessante e lo si affronta insieme, in un'ottica di ricerca e di cooperazione tra studenti e insegnanti e tra pari.

Il laboratorio è una situazione di apprendimento in cui si integrano efficacemente le conoscenze e le abilità, gli aspetti cognitivi e quelli sociali, emotivi, affettivi, la progettualità e l'operatività.

L'operatività attivata attraverso la didattica laboratoriale è comunque un'operatività cognitiva oltre che manuale: il laboratorio consente, infatti, di fare e al contempo di riflettere su quanto si sta facendo, è possibile sperimentare, provare e riprovare, cercare le soluzioni, senza l'assillo del tempo e del risultato ad ogni costo, sperimentare il fare e il piacere di fare.

Il laboratorio rappresenta il "luogo" privilegiato nel quale poter fare esperienze insieme agli altri, dove si imparano ad usare procedure, materiali, metodi che stimolano processi reali di apprendimento e favoriscono la "costruzione" di conoscenze.

La didattica laboratoriale, infatti, consente di creare situazioni di apprendimento che:

- privilegiano la costruzione della conoscenza e non la sua riproduzione;
- presentano compiti autentici;
- consentono rappresentazioni multiple della realtà;
- favoriscono la riflessione e il ragionamento;
- favoriscono la costruzione cooperativa della conoscenza.



Il compito del docente nel laboratorio diventa quello di creatore, di promotore di occasioni di apprendimento che devono essere innanzitutto progettate, attua una mediazione didattica dimostrativa, e guida gli studenti nelle operazioni richieste.

La didattica laboratoriale ci induce a riconsiderare tempi e modi dell'apprendimento e passare da un modello di scuola basato su apprendimenti formali verso un apprendimento basato su compiti e progetti da realizzare, nel quale l'alunno opera da protagonista in una dimensione concreta, significativa e collaborativa.

### La didattica metacognitiva

La didattica metacognitiva rappresenta una modalità privilegiata per trasmettere contenuti e strategie, a qualsiasi età,

poiché mira alla costruzione di una mente aperta.

L'allievo "metacognitivo" si propone di creare il proprio bagaglio intellettuale attraverso domande, investigazioni e problemi da risolvere. Quindi la didattica metacognitiva è un modo di fare scuola sia nelle normali attività curriculari, sia nelle investigazioni informali, sia negli interventi di recupero e sostegno degli alunni con difficoltà di apprendimento.

L'approccio metacognitivo riserva un ruolo fondamentale all'insegnante: quello di "allenatore e consigliere" di tutte le attività di investigazione e di problem - solving

### La didattica per competenze



La didattica per competenze rappresenta inoltre la risposta a un nuovo bisogno di formazione degli alunni che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e

organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Non si tratta semplicemente di adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici, ma di lavorare sulle competenze degli alunni per svilupparle al meglio ed accompagnarli in un processo di ricerca continua. Allo stesso tempo, occorre lavorare nella direzione di rafforzare l' applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza , inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti.

### Circle time

Il "circle time" si colloca all'interno di quella gamma di strumenti che mirano alla creazione di un clima di classe favorevole, oltre che all'apprendimento , alla relazione, allo sviluppo della creatività, alla collaborazione e assunzione di responsabilità da parte di alunni e

insegnanti. Si tratta di uno spazio-tempo ben definito all'interno del quale i vari componenti del gruppo classe si riuniscono per affrontare un tema o un problema proposto da uno o più alunni, o dall'insegnante

### Didattica multimediale

Le nuove tecnologie da "oggetti" di apprendimento, attualmente sono divenuti sempre più gli "strumenti "che favoriscono ed abilitano l'apprendimento nell'ambito di una didattica più collaborativa e

valorizzata dalla pluralità delle risorse, più attenta ai diversi stili cognitivi degli alunni e più coinvolgente ed efficace nel processo di acquisizione dei saperi.



Al fine di incrementare i nuovi ambienti di apprendimento, la nostra scuola ha partecipato al bando indetto dal MIUR inerente all'azione #7 del PNSD e ha ottenuto il finanziamento.

ALLEGATI:

Programmazione anno scolastico 2022-23 Scuola dell'infanzia e primaria pdf

Curricolo di ambito di Educazione Civica

E' prevista l'integrazione del curricolo di Educazione civica d'istituto con il Curricolo di Ed. civica di ambito che prevede lo sviluppo di temi per ciascun nucleo all'interno di un percorso, unico e verticale, da realizzare nel prossimo triennio 2022/2025, in sincronia con il percorso del PTOF. Per ogni anno è stato individuato un macrotema, individuato sulla base delle emergenze rilevate sul territorio dell'Ambito: la legalità, l'integrazione, la cittadinanza attiva. Il percorso propone agli allievi esperienze di cittadinanza agita attraverso metodologie attive e partecipative in cui si individuano sollecitazioni e collegamenti ai materiali proposti; in questo modo, agli alunni sarà offerta l'opportunità di poter integrare gli apprendimenti formali e quelli informali. Le attività saranno coordinate e le famiglie saranno coinvolte nell'aspetto organizzativo e nella partecipazione alle attività e manifestazioni/eventi.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

### SCUOLA DELL' INFANZIA

L'ambiente di apprendimento oggi non coincide più, come nella concezione tradizionale, con lo spazio fisico dell'aula (banchi, sedie, cattedra, lavagna, ecc.) in cui c'è un soggetto che trasmette conoscenze ed altri che le immagazzinano; il vero apprendimento è quello che l'alunno si costruisce e non quello che incamera passivamente. Pertanto non dobbiamo più fermarci allo spazio fisico (aula), ma dobbiamo prendere in considerazione tutti gli altri fattori che intervengono in un processo di apprendimento: l'insegnante, i compagni, gli strumenti, le relazioni interpersonali e affettive, uno spazio accogliente, caldo, curato, uno stile educativo



improntato all'ascolto, alla cooperazione, alla fiducia. Le scelte culturali, educative e didattiche che sono alla base del nostro progetto formativo, vogliono quindi guidare i bambini alla costruzione del proprio sapere, tenendo conto non solo della sfera cognitiva, ma anche di quella emotiva e relazionale, in modo da valorizzare le diverse intelligenze e stili di apprendimento.

### SCUOLA PRIMARIA

La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. L'attenzione agli spazi significa attenzione alla persona, ai ragazzi, visti come soggetti attivi e partecipi. La centralità della persona, il nuovo umanesimo e l'apertura al territorio trovano nell'ambiente di apprendimento il contesto idoneo per organizzare i saperi e per stare bene: benessere e accoglienza, flessibilità, identità ma anche socialità sono le parole chiave

### FLIPPED CLASSROOM

La **Flipped classroom** prevede un totale "ribaltamento" delle modalità di utilizzo degli spazi. L'aula non è più lo spazio della lezione frontale, ma di attività collaborative e di confronto, e a casa non ci si dedica ai compiti ma si fruisce la lezione grazie a video e contenuti multimediali. L'aula è predisposta in modo tale da avere un setting funzionale con banchi disposti ad isole. La classe viene divisa in gruppi secondo precisi criteri (gruppi omogenei ma variegati al loro interno) e si procede all'assegnazione di compiti a ciascun componente degli stessi (segretario, relatore, osservatore, custode del tempo e del silenzio, responsabile digitale). Ogni allievo è consapevole che il proprio lavoro contribuirà alla realizzazione di un prodotto comune. Evidente



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

è il contributo allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. L'insegnante ha un ruolo da "regista", osserva le modalità di conduzione del lavoro di gruppo, rispondendo a dubbi o richieste di chiarimento degli alunni.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

La missione 4-Istruzione e Ricerca del PNRR prevede le seguenti priorità strategiche:

1. Promuovere lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale;
2. migliorare le competenze e le abilità digitali.

Nell'ambito del Framework 1- Next Generation Classroom si realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie didattiche e delle tecniche di apprendimento ed insegnamento. Partendo dall'autovalutazione delle diverse dimensioni da sviluppare, si adotterà come strumento il SELFIE per poter accompagnare la scuola nella fase iniziale e calibrare gli allestimenti degli ambienti sui traguardi di competenze e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curriculum e all'età degli studenti.

La progettazione delle aule esistenti in ambienti innovativi riguarderà tre aspetti fondamentali:

1. il disegno degli ambienti di apprendimento;
2. la progettazione didattica basata su pedagogie innovative;
3. la previsione di misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MUGNANO 2 - VIA NAPOLI	NAAA31901E
MUGNANO2 -MONTALE	NAAA31903L
MUGNANO 2 - DI VTTORIO	NAAA31904N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MUGNANO 2 - GIANCARLO SIANI	NAEE31900P
MUGNANO 2 - GIANCARLO SIANI	NAEE31901Q

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MUGNANO 2 - VIA NAPOLI NAAA31901E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MUGNANO2 -MONTALE NAAA31903L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MUGNANO 2 - DI VTTORIO NAAA31904N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MUGNANO 2 - GIANCARLO SIANI  
NAEE31901Q**



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per l'anno in corso si prevedono 33 ore per l'insegnamento di educazione civica trasversale a tutte le discipline.



## Curricolo di Istituto

### MUGNANO 2 - GIANCARLO SIANI

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

NOME SCUOLA

MUGNANO 2 - GIANCARLO SIANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

CURRICOLO DI SCUOLA

La nostra Istituzione Scolastica ha elaborato il Curricolo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa volta all'acquisizione delle competenze chiave europee nel rispetto del dettato legislativo circa gli orientamenti disposti dalle Indicazioni Ministeriali, dalla legge 107/2015 e documenti successivi (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018). La scuola affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere e il sistema formativo deve perseguire l'obiettivo di accompagnare la crescita di cittadini responsabili e autonomi, capaci di creare comunità sempre più complesse e composite, in uno spirito autentico di inclusione delle diversità e nell'ottica di una costante apertura al mondo. Nello specifico la scuola dell'infanzia e la scuola primaria sono chiamate a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai dieci anni, mediante la costruzione di percorsi efficaci, orientati a conciliare il sapere di ciascuna disciplina con lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza.

**Allegato:**



Curricolo verticale per competenze AGGIORNATO 2022 23.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

#### **Rispettiamo le persone e la natura.**

Attività con giornate dedicate, di sensibilizzazione e informazione per le/gli alunne/i per l'ecosostenibilità, contro la violenza sulle donne, sulle trasformazioni stagionali e sulla tutela del patrimonio naturalistico.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale della nostra Istituzione Scolastica vuole essere un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 10 anni. Il curricolo verticale è strutturato nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine della scuola primaria. Il curricolo favorirà pratiche inclusive e di integrazione, promuovendo prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rendendo la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza e si realizzerà



come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il progetto viene realizzato per consentire di svolgere delle "attività alternativa alla religione cattolica" per gli alunni che non se ne avvalgono. Nel rispetto delle libere scelte dei genitori, alla scuola è richiesto di costruire un sistema di insegnamenti che consideri i bisogni e le risorse degli alunni per far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. Le CM 129/86 e 130/86 nonché la legge 107/2015 propongono, per la scuola primaria tutte le attività, concorrenti al processo formativo della personalità delle alunne e degli alunni e alla metacognizione, privilegiando le esperienze più strettamente attinenti alla consapevolezza personale, allo sviluppo di competenze relazionali-emozionali, all'educazione all'affettività, alla pace, alla diversità e all'intercultura. (Quadro delle competenze in continuità trasversale nell'allegato Curricolo verticale per competenze)

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Progetto: "Assessore per un giorno"

Celebrazione della Giornata Mondiale dei Diritti Umani 15/12/2022 Aula Consiliare Comune di Mugnano

### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA MUGNANO2.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Le quote di autonomia per quest'anno sono utilizzate per l'insegnamento dell'Attività Alternativa alla Religione e alla copertura oraria di una nuova classe prima.







## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### MUGNANO 2 - GIANCARLO SIANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Formazione per i docenti in discipline STEM ed innovazione tecnologica

Si tratta della partecipazione a progetti finanziati con il PNRR rivolti ad incrementare le competenze dei docenti per ottenere ricadute concrete sulla didattica.

Si pensa di realizzare la formazione anche relativamente alle discipline innovative con mezzi tecnologicamente avanzati. Per esempio introducendo l'uso dei visori per la realtà aumentata come nuova modalità didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

Promuovere negli alunni immersi nella società tecnologica, attraverso metodologie didattiche innovative, il pensiero critico.

Offrire opportunità formativa di personalizzazione dell'apprendimento ed ampliamento dell'accesso all'istruzione soprattutto in contesti in cui i e risorse sono limitate.

## Dettaglio plesso: MUGNANO 2 - GIANCARLO SIANI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Formazione per i docenti in discipline STEM ed innovazione tecnologica**

Si tratta della partecipazione a progetti finanziati con il PNRR rivolti ad incrementare le competenze dei docenti per ottenere ricadute concrete sulla didattica.

Si pensa di realizzare la formazione anche relativamente alle discipline innovative con mezzi tecnologicamente avanzati. Per esempio introducendo l'uso dei visori per la realtà aumentata come nuova modalità didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Promuovere negli alunni immersi nella società tecnologica, attraverso metodologie didattiche innovative, il pensiero critico.

Offrire opportunità formativa di personalizzazione dell'apprendimento ed ampliamento dell'accesso all'istruzione soprattutto in contesti in cui i e risorse sono limitate.

## Dettaglio plesso: MUGNANO 2 - GIANCARLO SIANI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Formazione del personale docente**

Previsione di realizzazione attraverso le risorse del PNRR di corsi di formazione per i docenti comprendenti anche le attività legate all'innovazione tecnologica che abbiano quindi una ricaduta immediata sull'insegnamento delle discipline in maniera più attuale e tecnologicamente avanzata. Ad esempio corso per imparare l'uso dei visori relativi alla realtà aumentata.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Essere in grado di riversare le competenze acquisite in attività rivolte agli studenti per facilitare l'approccio alle innovazioni tecnologiche.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● “CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING” (CLIL) APPRENDIMENTO INTEGRATO DI LINGUA E CONTENUTO DISCIPLINARE.

Nelle attività di laboratorio della lingua inglese/ CLIL, accanto alla normale prassi didattica, si fa ricorso ad una metodologia laboratoriale, in cui si organizzano attività a gruppi di lavoro. Le strategie didattiche si basano sul lavoro di gruppo per stimolare la motivazione all'apprendimento, l'autonomia e la responsabilità degli alunni. I materiali da predisporre sono “user-friendly”: cioè accattivanti dal punto di vista formale e del contenuto, adeguati all'età degli studenti, alla loro competenza in L2 e ai loro interessi. Ogni esercizio o compito presenta ridondanza linguistica, per favorire l'acquisizione più naturale della lingua, e viene adattato didatticamente alla classe. L'utilizzo di supporti multimediali contribuisce a facilitare lo sviluppo delle capacità di apprendimento. Le attività didattiche sono comunque varie e forniscono la possibilità di stimolare attività di ricerca ed approfondimento all'interno del percorso educativo. Un percorso tanto ambizioso deve essere sostenuto da una precisa metodologia, applicabile a tutte le materie non linguistiche.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- - riconoscimento e valorizzazione delle eccellenze;

#### Risultati attesi

- Potenziare le capacità di ascolto e comprensione attraverso l'uso mirato di strumenti



tecnologici; - Migliorare il metodo di studio per rendere più autonomo ed efficace l'apprendimento; - Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera ed acquisire consapevolezza dell'importanza del comunicare; - Dimostrare apertura ed interesse verso la cultura di altri popoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Ceramica
	Orto didattico
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

## ● Festeggiamo... le stagioni

Conoscere le stagioni nel loro susseguirsi, individuarne le caratteristiche principali e i mutamenti dall'una all'altra stagione, aiuta i bambini a rendersi consapevoli di far parte di un "sistema" scandito dal divenire e dal cambiamento e, contemporaneamente, ad apprezzare la natura nei suoi aspetti più evidenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Osservare l'ambiente circostante e denominare gli aspetti caratteristici delle stagioni, rilevare i mutamenti nell'ambiente, acquisire la logica del ciclo stagionale, potenziare le capacità sensoriali e percettive, saper effettuare associazioni, formulare ipotesi su alcuni fenomeni delle stagioni, verbalizzare le proprie esperienze, maturare il rispetto per la natura, gli animali e le altre forme di vita.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Ceramicando / Creo ... giocando

---

Manipolazione della creta per realizzare oggetti con tecniche varie: tecnica del colombino, tecnica delle impronte, uso di stampi, coloritura del " biscotto" utilizzando diversi strumenti, prima cottura e seconda cottura a cura dell'insegnante.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e





dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Acquisire consapevolezza delle capacità implicite delle mani. Avviare alla capacità di "pensare" alla realizzazione dell'oggetto. Applicare la tecnica del mettere e togliere materiale. Ascoltare le istruzioni dell'insegnante, operare secondo le procedure ed i tempi previsti. Lavorare in gruppo nel rispetto delle regole condivise.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Ciak si gira

---

Il progetto nasce con la convinzione che i bambini, calandosi in realtà diverse, interpretano personaggi e diventano protagonisti di un processo simulato.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



### Risultati attesi

---

Attraverso la giocosità scenica si affrontano temi impegnativi, allo scopo di educare a vivere il palcoscenico della vita reale in modo onesto e responsabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● Teatriamo, l'istruzione fatta di emozioni.

---

Cercando di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, i bambini saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri con una maggiore disponibilità nella comunicazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro; sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; rafforzare il desiderio di conoscere l'altro;



educare alla cooperazione e alla collaborazione; educare al riconoscimento delle emozioni in modo ludico e divertente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Mi esprimo così / Mani in arte

Per motivare gli studenti l'attività è basata sull'approccio alle tecniche del disegno artistico, sia a mano libera che attraverso le tecniche digitali. Attraverso l'uso di immagini proiettate e attraverso l'analisi tematica di opere d'arte contemporanea, si arriverà ad analizzare l'alfabeto base dell'arte.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti i bambini di partecipare ed essere protagonisti. Promuovere le conoscenze artistiche per aumentare la sensibilità individuale rispetto alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale.



Risorse professionali

Interno

## ● Progetto recupero italiano

---

Dopo aver raccolto dati sull'acquisizione delle conoscenze e competenze degli alunni, si costituiranno gruppi classe e, in modalità laboratoriale, saranno attivati gruppi di scrittura creativa e/o di lettura.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

## ● Progetto di recupero di matematica

---

La modalità di lavoro sarà laboratoriale e con strategie metodologiche innovative affinché, attraverso la sperimentazione, gli alunni e le alunne potranno giungere all'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito logico/matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze logico/matematiche in tutte le classi allo stesso livello.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## ● Leggo con mamma e papà

---

Grazie alla fornitura gratuita di specifici libri per l'infanzia donati dall'Associazione Premio Green Care Ets a ciascuna alunna e a ciascun alunno della classe, le famiglie degli alunni, durante i giorni di vacanza invernale, potranno sperimentare la buona prassi della lettura ad alta voce condivisa con i propri figli, riscoprendo l'importanza e il valore del tempo trascorso insieme, inoltre il tema e l'ambientazione del testo (il Real Bosco di Capodimonte) consentirà loro di scoprire il patrimonio floro-faunistico, culturale, storico e artistico del proprio territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

favorisce lo sviluppo delle funzioni cognitive fondamentali come attenzione, pianificazione, facilita lo sviluppo delle capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni, facilita lo sviluppo di abilità relazionali, incrementa notevolmente il numero di parole conosciute, aiuta nella costruzione della propria identità, favorisce l'autonomia di pensiero consente ai genitori di dare il buon esempio crea un legame particolare poiché mentre si legge si è vicini con il corpo e con lo spirito e ci si sente più uniti, offre l'opportunità di avere uno scambio di idee e riflessioni alla pari, crea una routine positiva, una tradizione, un'abitudine irrinunciabile, permette di affrontare con semplicità il tema delle "emozioni", risolve i conflitti poiché rappresenta un momento rilassante ,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Seguimi piano...andiamo lontano

---

Progetto rivolto alla scuola dell'Infanzia relativo a gioco e motricità. A.S. 2023/2024



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- - potenziamento delle attività rivolte al benessere a scuola, alle problematiche della crescita, all'osservazione dei comportamenti, alle difficoltà relazionali e di apprendimento;

### Risultati attesi

---

Rafforzare la capacità di localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio; sviluppare le posture in schemi motori e statici e dinamici; muoversi spontaneamente e/o in modo guidato da soli e in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

### ● The lion king

---

Progetto di potenziamento della lingua inglese rivolto agli alunni delle classi Prime. A.S. 2023/2024





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Formazione delle basi per l'apprendimento iniziale della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● Matematica

---

Progetto di potenziamento delle discipline logico-matematiche per le classi prime. A.S. 2023/2024

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



### Risultati attesi

---

Miglioramento dell'approccio alle discipline logico-matematiche di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Matematica fa rima con... ceramica**

---

Progetto di potenziamento di matematica attraverso la manipolazione e la sollecitazione della creatività del bambino/a rivolta alle classi seconde. A.S. 2023/2024

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Acquisizione e consolidamento di concetti matematici relativi alla programmazione della classe seconda, attraverso il supporto di materiale strutturato creato dai bambini stessi con attività laboratoriali di ceramica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Ceramica

## ● Numeri in gioco

---

Progetto di potenziamento di discipline logico-matematiche rivolto alle classi terze. A.S. 2023/2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Attraverso il gioco apprendere i fondamenti della logica e della matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

### ● Bravi, bravissimi!

Progetto di potenziamento e recupero di Italiano raccolto alle classi terze. A.S. 2023/2024

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Offrire agli alunni che presentano difficoltà nelle discipline citate l'opportunità di apprendere in tempi più distesi, per accrescerne la motivazione e stimolarne l'impegno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● Illumina le parole che ti chiamano.

Progetto di scrittura creativa rivolto alle classi quarte. A.S. 2023/2024



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Rimuovere gli ostacoli che impediscono il libero fluire della creatività, imparare ad ascoltarsi utilizzando il metodo Caviardage di scrittura creativa poetica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Matelandia... gioca con i numeri

---

Progetto di recupero e potenziamento di matematica rivolto alle classi quarte. A.S. 2023/2024

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



### Risultati attesi

---

Stimolare gli alunni/e ad una maggiore motivazione allo studio offrendo loro l'opportunità di recuperare alcune abilità strettamente disciplinari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Green Champions

---

Potenziamento e recupero di inglese, educazione civica e laboratorio di informatica raccolto alle classi quarte. A.S. 2023/2024

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---



Promuovere la conoscenza di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare sul tema del riciclo dei rifiuti e sull'ambiente. Seguendo l'approccio CLIL.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

## ● Il successo in Italiano.... una meta da raggiungere

Progetto di potenziamento e recupero di Italiano per gli alunni delle classi quinte. A.S. 2023/2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Contribuire a favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nella progettazione annuale in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'Italiano.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Giochiamo con i numeri

---

Progetto di potenziamento e recupero di matematica per le classi quinte. A.S. 2023/2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nella progettazione annuale in riferimento ai traguardi di competenza previsti per la matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---





Aule

Aula generica

### ● Dall'idea allo... spot

Progetto di creatività e linguaggio audiovisivo rivolto alle classi quinte. A.S. 2023/2024

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima tramite il coinvolgimento diretto nella soluzione di problemi; miglioramento della capacità di partecipazione, di condivisione, di mediazione e di riflessione critica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



## ● PROGETTI DA REALIZZARE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE AI PON - AGENDA SUD

---

Si prevede la realizzazione di una serie di moduli orientati al potenziamento delle discipline linguistico espressive e logico matematiche. Essi sono i seguenti per complessivi 14 moduli: 1. Imparo e interpreto in Italiano (Laboratorio teatrale in Italiano). Tipo modulo Laboratorio in lingua madre; N° Moduli 2 Destinatari Scuola Primaria classi 4° e le 5° 2. Storytelling Tipo modulo Laboratorio in lingua madre N° Moduli 1 Destinatari Scuola Primaria classi 3°, 4° e 5° 3. Lettura e scrittura creativa Tipo modulo Laboratorio in lingua madre N° Moduli 1 Destinatari Scuola Primaria classi 3°, 4° e 5° 4. Laboratorio di lettura e scrittura creativa Tipo modulo Laboratorio in lingua madre N° Moduli 1 Destinatari Scuola Primaria classi 3°, 4° e 5° 5. I learn and interpret English (Laboratorio teatrale in lingua inglese) Tipo modulo Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie N° Moduli 2 Destinatari Scuola Primaria classi 4° e 5° (le quarte e le quinte) 6. W l'Inghilterra (Laboratorio in lingua inglese) Tipo modulo Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie N° Moduli 1 Destinatari Scuola Primaria classi 3° 4° e 5° (terze, le quarte e le quinte) 7. "Babylon English"– Attività di recupero e sviluppo delle competenze di base N° Moduli 1 Tipologia modulo Lingua Inglese 8. "Matematicando" Attività per il recupero e lo sviluppo delle competenze di base legate allo studio della matematica - Tipologia modulo Matematica N° Moduli 5

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- - potenziamento delle attività rivolte al benessere a scuola, alle problematiche della crescita, all'osservazione dei comportamenti, alle difficoltà relazionali e di apprendimento;
  - adesione ad Avvisi e/o Bandi (PON, PNSD, etc.) per ottenere finanziamenti per progetti



coerenti con l'offerta formativa;

## Risultati attesi

---

Riduzione del gap proveniente dai risultati INVALSI rispetto agli standard regionali e nazionali; miglioramento della coscienza del sè di ogni alunno/a; interazione e socializzazione maggiore tra pari e con il mondo esterno; miglioramento delle capacità di affrontare lingue straniere.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

Lingue

**Aule**

Aula generica

## ● Adotta un giusto

---

La Fondazione GARIWO, insieme al Ministero dell'Istruzione, propone un bando di concorso con l'obiettivo di promuovere negli studenti, attraverso il lavoro sui giusti dell'umanità, una cittadinanza attiva intesa come presa di coscienza dei principi che guidano un comportamento solidale eticamente responsabile. La nostra scuola Primaria aderisce in pieno al progetto. A.S. 2023/2024

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

La memoria del bene come funzione educativa per far conoscere comportamenti che possano diventare esempi di "buone pratiche" anche nella vita quotidiana, non soltanto in situazioni estreme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto Capitale Nazionale Costruiamo Gentilezza 2024

---

Imparare ad essere gentili con amore. gentilezza definita come ciò che fa stare bene chi la propone e chi la riceve.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- - miglioramento dei processi di comunicazione, informazione e condivisione tra il personale scolastico e con le famiglie;

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare i ragazzi a valorizzare la gentilezza in quanto oggi rappresenta pratica poca attuata nella società odierna in cui prevalgono modalità comunicative spesso violente o comunque aggressive..

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● Il sistema solare: nascita e composizione

Attraverso l'intervento di esperti sarà illustrato ai ragazzi, prima in sede poi con visita diretta all'Osservatorio Astronomico, la struttura del sistema solare e la sua funzione. A.S. 2023/2024

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Comprensione da parte degli alunni della esistenza dell'infinitamente grande nel quale la nostra Terra è solo un piccolo elemento, sia pure per noi importantissimo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Osservatorio Astronomico

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Natale ecosostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Rendere consapevoli i futuri cittadini del mondo che la Terra è un pianeta da salvaguardare.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

In collaborazione con l'associazione "Rotararct " è stato realizzato il progetto "Natale Sostenibile" con un mercatino solidale. Sono stati venduti oggetti natalizi realizzati con materiale da riciclo dai bambini, genitori e docenti.

#### **Destinatari**





- Studenti
- Famiglie

## Tempistica

- Annuale

## ● La salvaguardia dell'ambiente nelle attività delle vita quotidiana.

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia  
circolare

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare i ragazzi ad una consapevolezza ecologica globale ed al rispetto della legame fra le persone e la nostra Casa Comune.

Acquisizione di atteggiamenti di corresponsabilità ambientale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Inserire in ogni attività scolastica in modo trasversale gli obiettivi dell'Agenda 2030.



### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari :

Docenti, personale Ata, alunni.

Risultati attesi

Utilizzare e potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare i processi di innovazione digitale.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI  
STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Docenti, personale Ata, alunni, famiglie.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali dei docenti e degli alunni.

Condividere le esperienze digitali

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari :

Tutto il personale della scuola.

Risultati attesi:

Sviluppare, migliorare e integrare l'innovazione didattica e la cultura digitale nella scuola.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

MUGNANO 2 - VIA NAPOLI - NAAA31901E

MUGNANO2 -MONTALE - NAAA31903L

MUGNANO 2 - DI VTTORIO - NAAA31904N

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche ed evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno/a a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé. La valutazione è strettamente legata con gli obiettivi didattici della programmazione di cui registra la qualità dei risultati attraverso le prove di verifica (valutazione di prodotto), ma tiene conto di una serie di fattori che influiscono sul processo di apprendimento (valutazione di processo) quali i progressi rispetto alla situazione di partenza e la maturazione globale: - Frequenza scolastica - Attenzione - Interesse - Partecipazione - Impegno - Relazionalità - Autonomia intesa come atteggiamento critico di fronte alla soluzione dei problemi e conseguente maturazione dell'identità personale.

### Allegato:

griglia valutazione 2022-2023 infanzia.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Con riferimento ai criteri di valutazione comuni, sono state approntate rubriche di valutazione correlate al curricolo per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica declinate per ciclo (prima/seconda/terza e quarta/ quinta) comprensive di descrittori per la valutazione con i livelli di apprendimento delle competenze relative ai tre nuclei tematici della COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, CITTADINANZA DIGITALE, ossia la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali, verifica la capacità di rispettare le regole della vita scolastica e la consapevolezza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile. Nella valutazione i docenti considerano eventuali disagi o specifici malesseri dell'alunno/a valorizzando i progressi e i miglioramenti realizzati nel corso dell'anno.

La scuola dell'infanzia del 2° C. D. di Mugnano ha adottato macroindicatori relativi alla valutazione del comportamento: 1. RAPPORTO CON DOCENTI E ADULTI  
2. RAPPORTI CON I PARI 3. FREQUENZA 4. RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO PER UNA INTEGRAZIONE CON LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- Rispetto delle regole/ capacità di creare rapporti positivi con gli altri (consapevolezza e gestione del sé, capacità di autocontrollo, imparare a gestire le emozioni)
- Responsabilità (autonomia, capacità di avere fiducia in se stessi)
- Costruzione del senso di legalità /sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali (difendere e affermare i propri diritti.)
- Capacità di orientarsi e di agire nelle diverse situazioni.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

MUGNANO 2 - GIANCARLO SIANI - NAEE31900P

MUGNANO 2 - GIANCARLO SIANI - NAEE31901Q





## Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 non sarà più espressa con votazioni in decimi, bensì mediante giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione e riferiti a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità sanciti dal D.M. 172 del 4 dicembre 2020. Vengono definiti 4 livelli, come evidenziato dalle Linee guida e, con decisione collegiale, per ogni livello vengono individuati indicatori (obiettivi oggetto di valutazione) e descrittori. La valutazione di tutte le alunne e degli alunni è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe compresi i docenti di sostegno. Relativamente alla religione cattolica e alle attività alternative alla religione la valutazione delle attività è restituita su una nota distinta con giudizio sintetico.

### Allegato:

Nuova Valutazione completo (2) PRIMARIA.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Con riferimento ai criteri di valutazione comuni, sono state approntate rubriche di valutazione correlate al curricolo per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica declinate per ciclo (prima/seconda/terza e quarta/ quinta) comprensive di descrittori per la valutazione con i livelli di apprendimento delle competenze relative ai tre nuclei tematici della COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, CITTADINANZA DIGITALE, ossia la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti contitolari attraverso un giudizio descrittivo come da DM 172 del 04/12/2020



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e con provati da specifica motivazione come l'inadempienza scolastica.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### PUNTI DI FORZA

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipa il GLO ed il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Annualmente un discreto gruppo di docenti si sono formati attraverso la partecipazione a progetti organizzati in rete.

Gli interventi sono correlati alle specifiche situazioni degli allievi, cercando sempre di coinvolgere e responsabilizzare le famiglie. Numerosi i GLO; gli incontri periodici tra docenti, famiglie, terapisti ed Enti; gli incontri presso il

CTI. La scuola ha aderito alle campagne nazionali di sensibilizzazione sulle disabilità. Si utilizzano in tutte le classi strumenti e metodologie specifiche sia per il recupero che per il potenziamento.

Per la valutazione si utilizzano griglie di valutazione personalizzate/e non, a seconda della gravità.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

Non si registrano punti di debolezza



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano educativo individualizzato è lo strumento che si redige ogni anno e fissa gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È un documento modificabile nel corso dell'anno scolastico, proprio in virtù del fatto che riguarda un piano per alunni che potrebbero mostrare necessità diverse nel corso dell'anno. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di sezione/classe e contiene: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di sezione/classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali (oggi ASP aziende sanitarie provinciali) e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione del team docenti e dei genitori dell'alunno, che sottoscrivono il piano

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Coinvolgimento dei genitori nei momenti di preparazione e realizzazione di feste e manifestazioni organizzate dalla scuola. Cooperazione dei genitori nella realizzazione dei progetti integrativi: educazione alla salute, educazione ambientale, musicale, sportiva...

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES deve: • essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); • essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; Tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento Verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; • prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; • essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno/a; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola primaria si raccorda con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica. Il progetto continuità coinvolge la nostra scuola a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. Pertanto il progetto non si limita alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mette in pratica "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale. In particolare prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo: – Organizza incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno – Predisporre una griglia di osservazione e valutazione delle competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla quinta classe della scuola primaria con relativo certificato delle competenze. Progetto didattica incrociata e giornate dell'accoglienza (Open day). Il progetto prevede giornate dedicata all'accoglienza in cui i genitori, gli alunni delle classi e sezioni in uscita, visiteranno le scuole che frequenteranno l'anno successivo e ne conosceranno gli ambienti e le risorse.





## Approfondimento

---

La scuola ha una consolidata tradizione di iniziative volte all'accoglienza, all'inserimento ragionato e all'integrazione degli alunni affinché tutti gli allievi possano vivere serenamente, con gioia e con opportunità personalizzate, la propria esperienza scolastica.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza superiore ai tre giorni o impedimento, esercitandone tutte le funzioni. In caso di sostituzione garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; assicura la gestione della sede; controlla le necessità strutturali e didattiche; riferisce al Dirigente sull'andamento educativo/didattico/amministrativo. collabora col Dirigente scolastico per la formulazione degli ordini del giorno, delle circolari e delle comunicazioni di servizio delle riunioni collegiali, di staff e ne verifica le presenze; svolge la funzione di segretario verbalizzante in occasione delle suddette riunioni in assenza del secondo collaboratore del Dirigente; partecipa alle riunioni di coordinamento sia del personale docente e sia ATA; rileva assenze e sostituzioni in collaborazione con la funzione strumentale Area 2 secondo le direttive impartite dal D.S; concede permessi brevi ai docenti, solo in caso di assenza del Dirigente Scolastico; redige report delle ore di servizio prestate dai docenti oltre

2



l'orario d'obbligo; redige report mensile dei permessi brevi e relativi recuperi; si occupa di permessi di entrata e uscita degli alunni; coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; cura il raccordo con le FF.SS. preposte per il coordinamento di tutte le attività; pianifica con il Dirigente tempi e modi della gestione della programmazione, dei consigli di classe e delle valutazioni; cura i colloqui con i genitori ed in genere tutto ciò che riguarda le attività funzionali; pianifica col Dirigente di tutte le attività di formazione; verifica il rispetto delle disposizioni richieste dal Dirigente, delle comunicazioni alle famiglie, della diffusione e custodia delle circolari e delle documentazioni prodotte dai gruppi di lavoro; gestisce le emergenze relative a problemi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche e ambientali; regola l'utilizzo di spazi comuni e laboratori; collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; svolge azione di promozione delle iniziative poste in essere nell'Istituto in collaborazione con funzioni strumentali; Nell'ambito delle deleghe attribuite e delle direttive ricevute dal D.S., è autorizzato ad operare in autonomia, salvo il caso di situazioni nuove ed imprevedibili dove è necessario un coordinamento con la Dirigenza. Fatte salve situazioni di emergenza, l'incarico dovrà essere svolto dando priorità al servizio di insegnamento in orari concordati preventivamente con il Dirigente scolastico, con



possibile articolazione flessibile in relazione alle esigenze di servizio. Il secondo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di impedimento del docente vicario, esercitando tutte le funzioni del Dirigente, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. In caso di sostituzione garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sull'andamento educativo - didattico - amministrativo. Inoltre il secondo collaboratore, relativamente alla scuola dell'infanzia, collabora col Dirigente scolastico e con il vicario per la formulazione degli ordini del giorno, delle circolari e delle comunicazioni di servizio delle riunioni collegiali e di staff; svolge la funzione di segretario verbalizzante; partecipa alle riunioni di coordinamento del personale docente ed ATA; presiede, in assenza del Dirigente scolastico le riunioni di intersezione, pubblica gli orari dei docenti e si occupa di predisporre le modifiche; rileva le assenze e cura le sostituzioni secondo le direttive impartite dal Dirigente e custodisce il registro all'uopo predisposto; redige report dei permessi brevi e relativi recuperi; concede permessi di entrata e uscita agli alunni; coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; cura il raccordo con le FF.SS. preposte per il coordinamento di tutte le attività; pianifica con il Dirigente, i tempi e modi della gestione della programmazione, dei progetti e dei consigli di intersezione; coordina la refezione scolastica; cura colloqui con i genitori



ed in genere tutto ciò che riguarda le attività funzionali; pianifica col Dirigente e con il vicario tutte le attività di formazione; verifica il rispetto delle disposizioni richieste dal Dirigente, delle comunicazioni alle famiglie, della diffusione e custodia delle circolari e delle documentazioni prodotte dai gruppi di lavoro; gestisce le emergenze relative a problemi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche ed ambientali, svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto in collaborazione con le funzioni strumentali; cura processi di comunicazione inerenti le mansioni sopra indicate sempre mediante mezzi formali ed inerenti la organizzazione del tempo scuola ordinario e non ordinario. Nell'ambito delle deleghe attribuite e delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico, è autorizzato ad operare in autonomia, salvo il caso di situazioni nuove ed imprevedibili dove è necessario un coordinamento con la Dirigenza. Fatte salve situazioni di emergenza, l'incarico dovrà essere svolto dando priorità al servizio di insegnamento, in orari concordati con il Dirigente scolastico, con possibile articolazione flessibile in relazione alle esigenze di servizio.

Funzione strumentale	Area 1 - Coordinamento, monitoraggio e valutazione di tutte le attività della scuola coordinare le attività del PTOF; coordinare la partecipazione degli alunni ai vari progetti, curando che l'offerta formativa raggiunga il maggior numero di alunni possibile e che le proposte siano pertinenti ai bisogni; monitorare tutte le attività curricolari e coordinare i tests di verifica somministrati alle classi durante l'anno;	5
----------------------	--	---



predisporre gli elenchi degli alunni per i laboratori extracurricolari, predisporre questionari di gradimento a genitori ed alunni, controllare le frequenze e creare grafici; Verificare il livello di abilità/competenza/conoscenza conseguito; individuare i gap; proporre correttivi d'azione; coordinare le prove INVALSI; coordinare il NIV (RAV, PDM e PTOF); partecipare a corsi di formazione inerenti la valutazione; partecipazione a commissioni inerenti la funzione Area 2 - coordinamento attività informatica: Mantenimento e sviluppo del sito web del Circolo didattico. Aspetti tecnici: Amministrazione sito Manutenzione, aggiornamento, e pubblicazione contenuti Backup periodico del sito Aggiornamento dell'area di istruzione "Scuola in chiaro"; Aspetti progettuali: Comunicazione verso la scuola: Area Pubblica/Area riservata Documentazione e archiviazione di percorsi formativi significativi. Fruizione della modulistica per gli insegnanti. Bacheca online "News" con annunci, articoli e notizie in genere. Creare uno spazio sul sito per le funzioni strumentali. Comunicazione verso le famiglie e il territorio: Area Pubblica Notizie, informazioni generali sul Circolo. Regolamento. Ptof di Circolo on line. Progetti extrascolastici. Esperienze significative. Lavori dei ragazzi. Fruizione della modulistica per genitori. Sviluppo della comunicazione interna. In Collaborazione con il D.S. comunicare via web con i docenti aggiornandoli su notizie e informazioni relative al Circolo Fornire supporto informatico alle altre aree; Aggiornare i docenti sul registro



elettronico. Partecipazione a commissioni inerenti la funzione. Area 3 - interventi per gli alunni -continuità educativa/rapporti con scuole Garantire la continuità del processo educativo tra i diversi ordini di scuola ; Favorire e salvaguardare l'identità personale nel nuovo contesto scolastico, attraverso incontri con i futuri docenti; Verificare i risultati conseguiti alla scuola secondaria di primo grado dagli allievi provenienti dal nostro circolo; "Aprire" la scuola in forma concreta, rendendo visibili gli spazi, gli arredi, i laboratori, i docenti, le produzioni realizzate ; Stabilire criteri uniformi per la raccolta e la diffusione delle informazioni; Condividere linee educative e metodologiche comuni; Favorire un approccio graduale e sereno tra i diversi ordini di scuola; Rendere familiare l'ambiente della nuova scuola sotto l'aspetto logistico, didattico e relazionale ; Formulare proposte per la formazione dei futuri gruppi classi (far parte della commissione); Seguire direttamente l'integrazione dei bambini in situazioni di handicap e di svantaggio nel nuovo ambiente scolastico; Promuovere la collaborazione con soggetti esterni che operano per la continuità; Riferire al collega dell'area 2 - informatica i risultati ottenuti, al fine dell'elaborazione grafica dei dati emersi; Curare eventi e relazionare al Dirigente scolastico con apposita griglia (orari, docenti impegnati, ecc); Partecipazione a commissioni inerenti la funzione. Area 3bis - interventi per gli alunni - visite guidate definire le attività e curare la documentazione inerente le visite guidate; curare i contatti con l'assistente amministrativo



in servizio per il settore alunni; elaborare la modulistica relativa all'organizzazione delle visite guidate; elaborare moduli richiesta consenso dei genitori per visite guidate; effettuare azioni di supporto agli insegnanti nel prenotare visite a musei, partecipazioni a spettacoli, iniziative, ecc... fornire ogni informazione utile sulla visita guidata; provvedere al monitoraggio della qualità dei servizi proposti presso i docenti; far parte della commissione continuità; coordinare le manifestazioni; Partecipazione a commissioni inerenti la funzione Area 4 raccordo con enti ed esperti - coordinamento GLH e interventi alunni in situazione disagio/disturbi apprendimento Azione di accoglienza, "tutoraggio" e coordinamento dei docenti di sostegno tesa a: Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati; Confronto sulle problematiche relative agli alunni certificati; Suggerimenti e contributi per la stesura del PEI e del PDF; Spiegazioni in merito alla compilazione del registro di sostegno; Individuazione di adeguate diversificate strategie educative e/o predisposizione di progetti mirati; Indicazioni per le valutazioni; Resoconto degli incontri con equipe del GLHO; Individuazione di problematiche inerenti il servizio di Assistenza Specialistica; Partecipazione e coordinamento, con funzione di referente, della Commissione Handicap Partecipazione alle riunioni del GLHO in caso di assenza del Dirigente Scolastico; Verifica periodica e monitoraggio degli interventi di integrazione - Raccolta di segnalazioni circa particolari difficoltà di integrazione di alunni sotto svariati aspetti e comunicazione al





Dirigente Scolastico. Azioni di supporto e consulenza ai docenti curricolari con bambini in difficoltà. Raccolta informazioni al fine della determinazione delle richieste dell'organico di sostegno; Partecipazione a Convegni, Seminari e Corsi riguardanti l'handicap; Aggiornamento della parte specifica del PTOF cartaceo ed elettronico per la pianificazione delle attività di sostegno; Curare i rapporti con l'ASL, con l'Ufficio scolastico, con le associazioni di volontariato ed i centri di riabilitazione; Coordinare l'accesso dei portatori di handicap alle attività extracurricolari; Coordinare la partecipazione dei portatori di handicap alle manifestazioni; Comunicare al Dirigente scolastico le varie iniziative territoriali, concordando le modalità di divulgazione delle stesse ai docenti; Curare i rapporti con il Comune per quanto attiene alle condizioni di disagio socio - economico; Collaborare con i docenti curricolari nell'elaborazione di appropriate strategie educative; Curare i rapporti con le famiglie degli allievi con disturbi dell'apprendimento (BES) ed in situazione di disagio socio economico; Partecipare alle riunioni di rete per l'inclusione; Curare l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano per l'inclusione (PAI); Partecipazione a commissioni inerenti la funzione.

Responsabile di plesso	Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori Raccordo con le funzioni strumentali e con eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi Segnalazione tempestiva delle emergenze Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario	2
------------------------	--	---



	<p>Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali e dei pasti giornalieri Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie) Contatti con le famiglie e primo contatto con persone esterne alla scuola che avanzano richieste di colloqui Esposizione in luogo visibile, nei pressi dell'ingresso della scuola, di avvisi e comunicazioni per i genitori</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili dei laboratori regolamentano l'accesso ai laboratori da parte delle classi ed il prestito e sono responsabili della custodia dei beni in essi contenuti.</p>	4
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale cura: <b>FORMAZIONE INTERNA:</b> stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; <b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:</b> favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PNS, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; <b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:</b> individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. L'animatore digitale, inoltre, sarà</p>	1



	destinatario di un percorso formativo su tutti gli ambiti e la azioni del PNSD.	
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale	4
Docente specialista di educazione motoria	Solo per le classi quinte.	1
Referente alla legalità, al bullismo e cyberbullismo	Cura la selezione, il coordinamento e la divulgazione a mezzo stampa di iniziative di educazione alla legalità in collaborazione con enti, associazioni e istituzioni, estese all'intera platea scolastica o alle singole interclassi ed intersezioni; Cura l'attuazione del piano d'azione della Policy di Generazioni Connesse del MIUR per l'informazione delle classi quarte e quinte sul bullismo e cyberbullismo; Partecipa alle iniziative territoriali di contrasto al bullismo partecipando agli incontri dell'Osservatorio Permanente sul Bullismo del Comune di Mugnano.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le quote di autonomia per quest'anno sono utilizzate per l'insegnamento dell'Attività Alternativa alla Religione e alla copertura oraria di una nuova classe prima. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>Insegnamento</li></ul>	3



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali e amm.vi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S. Cura le funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette direttive Provvede a redigere verbali e all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Circolo Firma congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituto. È segretario della Giunta Esecutiva Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali ne rilascia copia Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni Collabora con il D. S. alla redazione del Programma Annuale Firma mandati e reversali Cura le variazioni al Programma Collabora alla redazione del Conto Consuntivo Gestisce le schede di progetto Gestisce il fondo per le minute spese Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti Tiene i registri contabili e il Registro dei contratti E' consegnatario dei beni dello Stato

Ufficio protocollo

Cura la gestione di tutte le attività attinenti alla protocollazione ed alla archiviazione degli atti in entrata ed in uscita

Ufficio acquisti

Di competenza del D.S.G.A coadiuvato dagli assistenti amministrativi

Ufficio per la didattica

Cura la gestione di tutte le attività attinenti alla gestione degli



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce tutte le attività attinenti alla gestione giuridica del personale a tempo determinato ed indeterminato.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

News letter <https://classroom.google.com/h>

Modulistica da sito scolastico

[http://www.cd2siani.it/index.php?option=com\\_content&view=featured&Itemid](http://www.cd2siani.it/index.php?option=com_content&view=featured&Itemid)

Protocollo informatico <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=&target=sdg>



## Reti e Convenzioni attivate

**Denominazione della rete: Ambito 17: insieme di tutte le scuole di ogni ordine e grado accomunate su un certo territorio e guidate da una scuola capofila che coordina le iniziative di formazione, didattiche e d amministrative che interessano tutti gli Istituti, nonché coordina le r**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

---

Percorso di formazione rivolto a tutti i docenti avente per tema la didattica per competenze, l'innovazione metodologica e le competenze di base strutturato sulla base di laboratori e ricerca-azione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

---

Il corso risponde alle esigenze formative dei docenti rilevate attraverso il Questionario di rilevazione dei bisogni formativi, volte ad implementarne le competenze digitali per adattare la didattica alle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari

Docenti tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito





## Piano di formazione del personale ATA

### La sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	corsi realizzati anche dalla scuola mediante la collaborazione dello RSPP

### Gestione delle innovazioni

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola